

## COMUNICATO STAMPA

### venerdì 20 maggio 2016, alle ore 17,00

presso la Sala Convegni della Fondazione Pescaraabruzzo,  
in Corso Umberto I, 83 a Pescara si svolgerà l'incontro:

### 1956-2016. IL BOSCO DEI RICORDI: L'ALTRA MARCINELLE

Sul sito minerario del *Bois du Cazier* di Marcinelle, l'8 agosto 1956, trovarono la morte 262 uomini di 12 nazionalità diverse, 136 di loro erano italiani, 60 provenivano dall'Abruzzo.

A sessant'anni dalla tragedia, l'incontro vuole essere una base di dialogo e di riflessione sul tema dell'emigrazione e della sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché uno stimolo, rivolto soprattutto alle nuove generazioni, a proseguire nel processo di integrazione europea: gli esempi del passato, infatti, possono aiutare a comprendere i fenomeni migratori attuali e a combattere i pregiudizi attraverso il modello indelebile del lavoro italiano nel mondo, da sempre legato alla cultura del rispetto, della fatica, del solidarismo.

Ideato e realizzato dall'Associazione di promozione sociale e culturale **Elle Elle – Lingua e Linguaggi**, l'evento è stato sostenuto dalla **Fondazione Pescaraabruzzo** e dall'**As.s.c.a. (Associazione Scuola Cultura e Arte Fulvio Luciani)** e si svolge con il patrocinio della Commissione Nazionale Italiana per l'**UNESCO**, della **Regione Abruzzo**, della **Città di Pescara** e del **Comune di Manoppello**.

Durante l'incontro di **venerdì 20 maggio** si procederà alla premiazione del **concorso: “Radici profonde. L'emigrazione dei minatori abruzzesi in Vallonia nel secondo dopoguerra”**, con cui gli studenti delle scuole superiori sono stati invitati a riflettere sul senso duraturo del legame instauratosi tra Italia e Belgio a partire dai protocolli “minatore-carbone” del 1946.

Seguirà la presentazione del **volume: “La nostra Marcinelle. Voci al femminile”**, scritto da **Martina Buccione**. Il libro è un dialogo inedito tra le donne della famiglia Di Berardino, vedove ed orfane di due minatori originari di Manoppello deceduti nella Catastrofe. *“Ci sono volute tre generazioni per elaborare un dolore così grande come quello legato alla Catastrofe – spiega l'autrice –. Le donne della nostra famiglia hanno rotto il silenzio serbato in questi lunghi anni facendo rivivere, con la loro testimonianza, il mondo dei minatori italiani a Charleroi, nella convinzione che le loro voci potessero offrire uno straordinario trait d'union tra la dimensione individuale e collettiva della memoria”*.

Al termine, l'apertura della **mostra fotografica: “Il Bosco dei ricordi: l'Altra Marcinelle”** di **Max Pelagatti**. Le fotografie sono frutto di una rielaborazione tecnica di compositing e CGI (computer generated imagery) ispirata da un processo di visual storytelling. I 24 scatti propongono una rilettura in chiave artistica di oggetti, materiali e simbolici, appartenuti alla vita quotidiana del *Bois du Cazier* per come sono stati trasfigurati nel processo di deformazione e rielaborazione anche emotiva dei ricordi dei sopravvissuti.

All'evento parteciperanno **Nicola Mattoscio** (Fondazione Pescaraabruzzo), **Luciano D'Alfonso** (Regione Abruzzo), **Antonio Di Marco** (Provincia di Pescara), **Marco Alessandrini** (Comune di Pescara), **Gennaro Matarazzo** (Comune di Manoppello), oltre alla curatrice del progetto **Enrica Buccione** (Associazione Elle Elle – Lingua e Linguaggi), la storica **Anna Caprarelli** dell'Università della Tuscia e la fotografa norvegese **Marie Sjøvold**.

La Mostra resterà esposta presso la Maison des Arts della Fondazione Pescaraabruzzo **dal 20 maggio al 10 giugno, dal lunedì al sabato dalle 17.30-20.00** (ingresso libero).

In allegato due immagini dall'esposizione.



### *Espace-temps*

**L'orologio appartenuto a Santino Di Donato, rinvenuto insieme al suo corpo dopo la Catastrofe di Marcinelle. Le lancette sono ferme sull'ora dell'incendio.**



### *Passeport*

**Il ritratto, originale del 1946, ritrae Antonietta, la moglie di Cesare Di Berardino, deceduto nella Catastrofe di Marcinelle, con le loro due prime figlie, Santina e Pia.**

**Fondazione Pescarabruzzo  
Corso Umberto I, 83 65122 Pescara 085.4219109  
[www.fondazionepescarabruzzo.it](http://www.fondazionepescarabruzzo.it)**